



COMUNE DI GALLODORO

Città Metropolitana di Messina

Piazza Santa Maria, 1 – 98030 Gallodoro (Me) – Tel / Fax 094237101 – Email: info@comune.gallodoro.me.it
Pec: protocollogallodoro@pec.it - Codice Fiscale 87000430832 – Partita Iva 00465190833

Borgo del Gonfalone Antonelliano

Gemellato con Amata (LV) Hollókő (HU) * Luqa (MT) Oleśnica (PL) Posești (RO)

AVVISO PUBBLICO

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA B) DEL DPCM - 30 SETTEMBRE 2021 PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE.

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che dispone al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree intere, l'istituzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 55-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali »;

Visto il DPCM 30 settembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.296 del 14- 12-2021, sono state definite le modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 20/9/2024 con la quale si è disposto che le somme di cui all'annualità 2023 vengano destinate all'attuazione della misura di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) del D.P.C.M. 30.9.2021:

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», e il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014.

Vista la propria Determinazione n. 119/2024 con la quale è stato approvato il presente schema di avviso.

Quanto sopra premesso si

RENDE NOTO

ART. 1

E' indetto il presente Avviso pubblico per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Gallodoro, ovvero per l'apertura di nuove attività economiche da parte di imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, con le modalità specificate negli articoli successivi.

La concessione del contributo sarà determinata a seguito di valutazione delle domande pervenute, sulla base delle modalità e termini indicati dal presente Avviso.

Il presente Avviso garantisce il rispetto dei principi di Pari Opportunità e di Non Discriminazione sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di Sviluppo Sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad euro **48.119,58**, di cui euro 17.180,87 per economie sulle annualità 2021-2022 ed euro 30.938,71 per l'annualità 2023 come da DPCM del 30/09/2021 (pubblicato in G.U.R.I del 14 dicembre 2021 - Serie generale n. 296).

ART. 3

Possono beneficiare dei contributi del presente Avviso le nuove attività economiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel Comune di Gallodoro.

Per NUOVE ATTIVITA ECONOMICHE si intendono:

- a) le attività economiche costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;
- b) le nuove attività economiche intraprese dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di imprese che al momento della presentazione dell'istanza sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica attraverso una nuova e apposita unità produttiva, **escluso espressamente il mero trasferimento di sede nel Comune di Gallodoro**;
- d) l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO da parte di attività economiche già esistenti.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione dell'istanza i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impresa impegnandosi ad avviare l'attività, con iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
- b) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, liquidazione giudiziale, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare;
- c) dimostrare di avere la disponibilità dell'immobile, sede dell'attività economica, anche in via preliminare, attraverso apposita documentazione (es. contratto preliminare di compravendita o locazione);
- d) non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 94, comma 1, del D. Lgs 36/2023 e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziari ai sensi della vigente normativa;
- f) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;
- g) non avere amministratori e/o legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- h) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

ART. 4

Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie effettuate esclusivamente in relazione alla nuova attività economica, come definita dall'art. 3:

- a) Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari

- all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- b) mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo;
 - c) Realizzazione di opere murarie e impiantistica, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.
 - d) Acquisto di hardware e software finalizzati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
 - e) Spese per polizze assicurative relative agli impianti produttivi e allo svolgimento dell'attività, nel limite del 10% dell'importo dell'investimento.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali e/o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- d) gli interessi passivi;
- e) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- f) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- g) spese conseguenti ad auto fatturazione;
- h) beni acquistati con permuta e contributi in natura.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti beneficiari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei ad assicurare il principio della tracciabilità della spesa; pertanto, non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 5

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 6

La domanda per la concessione del contributo, firmata digitalmente, completa del progetto

d'investimento, nonché dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente avviso, deve essere presentata entro il termine del giorno **15 febbraio 2025, ore 12:00**, tramite PEC al seguente indirizzo: protocollogallodoro@pec.it con oggetto: "*Fondo di sostegno ai comuni marginali — Istanza di concessione contributo*".

A pena di nullità la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società e dovrà essere redatta in conformità al modello allegato al presente avviso "*ALLEGATO A - Modulo di domanda*", corredato da: a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società; b) ALLEGATO B - Progetto d'investimento; c) ALLEGATO C e C1 - Dichiarazioni "de minimis";

È ammissibile una sola richiesta di contributo; qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alla competente Autorità giudiziaria. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione.

ART. 7

Il contributo per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata all'interno del Comune di Gallodoro è concedibile nel limite di € 10.000,00 per ciascuna istanza. Le proposte saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. In caso di domande ammissibili in numero inferiore rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, le risorse residue saranno ripartite *pro quota* alle domande ammesse, nei limiti dell'importo complessivo del progetto d'investimento.

ART. 8

Le istanze, munite del progetto di investimento, saranno valutate dalla commissione di valutazione appositamente nominata, composta dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile Area Tecnica LLPP e dal Responsabile Area Finanziaria.

Al termine dell'istruttoria si procederà all'adozione del provvedimento di accoglimento e all'eventuale esclusione delle domande eventualmente inammissibili e verrà pubblicata la graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva dei soggetti ammessi al contributo.

Saranno considerate ammissibili le proposte che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 51 punti su 100.

Ai fini della valutazione delle proposte, i punteggi verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri:

1. QUALITA' DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	MAX 30 PUNTI
1.1.Valutazione tecnica	Max 20 pnt
1.2. Valutazione di solidità gestionale	Max 10 pnt
2. SETTORE DI ATTIVITA'	MAX 30 PUNTI
2.1 Impresa che svolge un'attività commerciale e/o ricettivo turistica	Max 15 pnt
2.2 Impresa che svolge un'attività artigianale, agricola o agrituristica	Max 10 pnt
2.3 Impresa che svolge un'attività di prestazione di servizi	Max 5 pnt
3. TIPOLOGIA ATTIVITA'	MAX 30 PUNTI
3.1 Nuova attività economica non esistente nel territorio	Max 15 pnt.
3.2 Nuova attività economica tipologia già esistente	Max 10 pnt.
3.3. Ampliamento attività: nuovo ramo d'azienda o codice ATECO	Max 5 pnt.

4. PREMIALITA'	
4.1 imprese giovanili (under 35) e femminili	PNT 10

ART. 9

A seguito di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario provvederà, entro 15 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determinerà la rinuncia al contributo.

Il Comune procederà ad espletare gli obblighi inerenti al Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva, che costituirà atto di concessione dell'aiuto. A ciascun intervento ammesso a contributo sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito al 30 giugno 2025. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il Progetto d'investimento entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del Progetto d'investimento, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata dei Soggetti Beneficiari, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario, il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata alle spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il contributo è erogato in unica soluzione a saldo dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa, producendo:

- a) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- b) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;
- c) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati;

ART. 10

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) far permanere le condizioni che hanno determinato l'ammissione a contributo per anni 5;
- b) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- c) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;

- d) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- e) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ART. 11

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

L'Agenzia per la coesione territoriale effettuerà controlli a campione sull'utilizzo dei contributi erogati alle aree svantaggiate.

Il monitoraggio dei contributi è effettuato dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso il sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art.1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 12

Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzato, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo, decorsi 12 mesi dall'assegnazione delle risorse. La revoca è disposta con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale. In caso di revoca, le risorse già erogate rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Costituiscono cause di revoca dell'agevolazione le seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo;
- b) nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca del contributo;
- c) qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART. 13

I soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss. mm. ed ii. in materia di trasparenza.

ART. 14

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. Pertanto, come indicato ai sensi dell'art. 13 del succitato Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di GALLODORO

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990,

n.241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Responsabile del trattamento e del procedimento: Responsabile Area I Affari Generali ed Istituzionali, dott. F. Patane’

Diritti: L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALLODORO indirizzo pec: protocollogallodoro@pec.it;

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell’atto o del documento che li contiene.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollogallodoro@pec.it;

Il titolare del procedimento è il Comune di GALLODORO.

ART. 15

L’Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente <https://comune.gallodoro.me.it/> all’Albo pretorio online” e attraverso la comunicazione istituzionale.

In riferimento a quanto non esplicitato nel presente Avviso si rimanda alle indicazioni espresse nel DPCM del 30 settembre 2021, (G.U.R.I n. 296 del 14 dicembre 2021).



COMUNE DI GALLODORO

Città Metropolitana di Messina

Piazza Santa Maria, 1 – 98030 Gallodoro (Me) – Tel / Fax 094237101 – Email: info@comune.gallodoro.me.it
Pec: protocollogallodoro@pec.it - Codice Fiscale 87000430832 – Partita Iva 00465190833

Borgo del Gonfalone Antonelliano

Gemellato con Amata (LV) Hollókő (HU) * Luqa (MT) Oleśnica (PL) Posești (RO)

Allegato A – MODULO DI DOMANDA

AVVISO PUBBLICO

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021
PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A	
SOGGETTO PROPONENTE	
Nome:	
Cognome:	
Nato/a a:	Prov.
Data di nascita:	C.F.
Residenza nel Comune di:	Prov.
Indirizzo:	
e-mail:	pec:

in qualità di

<input type="checkbox"/> TITOLARE (per le ditte individuali)
<input type="checkbox"/> LEGALE RAPPRESENTANTE (per le società)
<input type="checkbox"/> ALTRO (es. procuratore speciale, etc.)

<input type="checkbox"/> DATI GENERALI della ditta individuale o società (se COSTITUITA)	
Denominazione o ragione sociale:	
Cod. Fiscale:	Partita IVA:
Sede legale nel Comune di:	
Indirizzo:	
e-mail:	pec:
Sede operativa:	GALLODORO

<input type="checkbox"/> DATI GENERALI della ditta individuale o società (se COSTITUENDA)	
Denominazione o ragione sociale:	
Cod. Fiscale:	Partita IVA:
Sede legale nel Comune di:	
Indirizzo:	
e-mail:	pec:
Sede operativa:	Racalmuto

CHIEDE

Che il progetto d'investimento denominato “*inserire la denominazione del progetto candidato a finanziamento*”, da realizzarsi nel Comune di Gallodoro in via, numero settore di attività, codice ATECO, di importo complessivo pari a € (euro) così come dettagliato nell'Allegato ALLEGATO B – Progetto d'investimento e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare del contributo di € _____ (euro _____) previsto dall'Avviso Pubblico FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021 PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ PRODUTTIVA UBCATA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI GALLODORO.

DICHIARA ED ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dall'Avviso Pubblico;
- di aver preso visione e di accettare tutte le clausole contenute nell'Avviso Pubblico;
- Di essere
 - regolarmente iscritta nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola)
 - o, in alternativa
 - di proporre istanza in qualità di costituenda impresa impegnandosi ad avviare l'attività con iscrizione nel registro delle imprese della CCIA entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità;
- di dimostrare di avere la disponibilità dell'immobile, sede dell'attività, anche in via preliminare attraverso apposita documentazione:
 - contratto preliminare di compravendita
 - contratto di locazione
 - altro
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziari ai sensi della vigente normativa;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- di aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

➤ di essere:

<input type="checkbox"/> un'attività economica costituita dopo la pubblicazione del presente avviso	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ECONOMICA
<input type="checkbox"/> nuova attività economica intrapresa dopo la pubblicazione del presente avviso da parte di imprese che al momento della presentazione dell'istanza sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese	
<input type="checkbox"/> un'attività economica già esistente che intende avviare una nuova attività economica attraverso una nuova e apposita unità produttiva	
<input type="checkbox"/> un'attività economica già esistente che intende attivare nuovi e ulteriori codici ATECO dopo la pubblicazione del presente avviso (indicare uno o più codici ATECO _____)	

➤ di voler aprire una nuova:

	(breve descrizione dell'attività economica)	(Inserire il codice ATECO dell'attività economica)	SETTORE DELL'ATTIVI TÀ
<input type="checkbox"/> attività commerciale			
<input type="checkbox"/> attività agricola			
<input type="checkbox"/> attività artigianale			

➤ che la nuova attività economica è testimonianza della tradizione locale nell'ambito del comparto:		SETTORE E UBICAZIONE DELL'ATTIVI TÀ
<input type="checkbox"/> agricolo (breve descrizione)		
<input type="checkbox"/> gastronomico (breve descrizione)		
<input type="checkbox"/> produzione artigiana (breve descrizione)		
➤ che la nuova attività:		
<input type="checkbox"/> è ubicata all'interno del centro storico		

➤ di:	ATTIVITÀ IMPRENDITOR IALI AVVIATE DA GIOVANI IMPRENDITOR I (DAI 18 AI 35 ANNI)
<input type="checkbox"/> appartenere alla categoria dei giovani imprenditori (18-35 anni): indicare data di nascita ____/____/____ ;	

➤ di:	ATTIVITÀ IMPRENDITOR IALI AVVIATE DA DONNE
<input type="checkbox"/> appartenere alla categoria delle imprenditrici femminili	

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- b) assicurare la realizzazione degli interventi in conformità al progetto d'investimento presentato entro i termini stabiliti dall'Avviso e dai successivi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- d) far permanere le condizioni che hanno determinato l'ammissione a contributo per anni 5;
- e) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- f) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- g) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- h) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- i) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- j) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Articolo 16 dell'Avviso.

Luogo e Data Firma
(da firmare digitalmente)

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società;
- b. ALLEGATO B- Progetto d'investimento;
- c. ALLEGATO C e C1- Dichiarazioni "de minimis".

Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo protocollogallodoro@pec.it



COMUNE DI GALLODORO

Città Metropolitana di Messina

Piazza Santa Maria, 1 – 98030 Gallodoro (Me) – Tel / Fax 094237101 – Email: info@comune.gallodoro.me.it
Pec: protocollogallodoro@pec.it - Codice Fiscale 87000430832 – Partita Iva 00465190833

Borgo del Gonfalone Antonelliano

Gemellato con  Amata (LV)  Hollókő (HU) *  Luqa (MT)  Oleśnica (PL)  Posești (RO)

ALLEGATO B- Progetto d'investimento

AVVISO PUBBLICO FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPCM - 30 settembre 2021 PER L'AVVIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITA' PRODUTTIVA UBICATA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI GALLODORO

ALLEGATO B - Progetto d'investimento

Denominazione Impresa:
Sede dell'unità produttiva:
Titolo progetto:

B1 -PROGETTO D'INVESTIMENTO

1.1 Definizione progettuale sul piano tecnico: *(max 5000 caratteri spazi inclusi)*
(descrizione)

1.2 Definizione progettuale sul piano gestionale: *(max 5000 caratteri spazi inclusi)*
(descrizione)

--

B2 – QUADRO ECONOMICO GENERALE			
Spese ammissibili	Importo di progetto (come da Piano Economico di Dettaglio)	Massimali di spesa	Spesa ammissibile
a) Macchinari, impianti e attrezzature		-	
b) Mezzi mobili		-	
c) Opere Murarie ed impiantistica		-	-
d) Hardware e software		limite 20% del totale spese ammissibili (-)	-
e) Polizze assicurative e fideiussorie		limite 10 % del totale spese ammissibili (-)	-
TOTALE			(max €)

B3 – QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO	
VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 4 dell'Avviso)	IMPORTO PREVENTIVATO IN €
a)Macchinari, impianti e attrezzature	
	€
	€
	€
	€
	€
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	€
b) Mezzi mobili	
	€
	€
	€
	€
	€
Totale voce b) Mezzi mobili	€
c) Opere Murarie ed impiantistica	
	€
	€
	€
	€

	€
Totale voce c) Opere Murarie ed impiantistica	€
d) Hardware e software (limite 20%)	
	€
	€
	€
	€
	€
Totale voce d) Hardware e software	€
e) Polizze assicurative e fideiussorie (limite 10%)	
	€
	€
	€
	€
	€
Totale voce e) Polizze assicurative e fideiussorie	€
TOTALI	€

Luogo, data

firma digitale del titolare, legale rappresentante o altro